

COMUNE DI PRIMALUNA

Provincia di Lecco

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 2 del 21-01-2010

OGGETTO: IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (I.C.I.) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI D'IMPOSTA PER L'ANNO 2010

L'anno duemiladieci il giorno 21 del mese di Gennaio alle ore 20:30, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione ordinaria in prima convocazione in seduta Pubblica nella sala delle adunanze della Sede Comunale

Risultano:

ARTUSI MAURO	Presente	POZZI ERMES	Presente
BUZZONI ADRIANO	Presente	MANZONI CELESTINA	Presente
REDAELLI GABRIELE	Presente	MELESI WALTER	Presente
POMI RINO	Presente	ACQUISTAPACE MAURIZIO	Presente
INVERNIZZI TOMASO LUCA	Assente	BERI GIANDOMENICO	Presente
CATTANEO ALESSANDRO	Presente	MARONI DAVIDE	Presente
MARONI FRANCA	Presente		

Presenti: 12

Assenti: 1

Partecipa il Segretario Comunale FLAUTI CATELLO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, ARTUSI MAURO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Entrano i consiglieri Beri Giandomenico e Maroni Davide

Illustra il Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 in data 22/12/2008, esecutiva, con la quale venivano approvate per l'anno 2009, le aliquote d'imposta e le detrazioni che seguono:

A – ALIQUOTE

- 5 per mille per abitazione principale;
- 6,5 per mille i restanti immobili: abitazioni secondarie, altri fabbricati, aree fabbricabili;

B – DETRAZIONI D'IMPOSTA

- Detrazione d'imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: Euro 104,00;

Vista altresì la Delibera della Giunta Comunale n. 94 del 10/12/2009, con la quale si ritiene di proporre al Consiglio comunale di confermare le aliquote e le detrazioni dell'Imposta Comunale sugli immobili nella misura determinata per l'anno 2009;

Richiamata la propria deliberazione n. 3 del 08.02.2000 con la quale sono previste modifiche per le abitazioni concesse in uso gratuito ai parenti;

Visto che, in relazione al disposto dell'art. 6, comma 1, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 1, comma 156 della legge 27.12.2006, n. 296, in vigore dal 01.01.2007, l'approvazione delle aliquote I.C.I rientra nelle competenze del Consiglio Comunale;

Visto il Titolo I, Capo I del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la istituzione dell'«Imposta comunale sugli immobili (I.C.I.)»;

Visto l'art. 3, commi da 48 a 59, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Visto l'art. 58, commi 2, 3 e 4, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Visto l'art. 1, commi 5 e 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto l'art. 2, comma 4, della legge 9 dicembre 1998, n. 431;

Visto l'art. 30, commi 11, 12 e 13, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 74 della legge 21 novembre 2000, n. 342;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 29/12/1998, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta comunale sugli immobili, ai sensi del combinato disposto degli artt. 52 e 59 del citato D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato l'art. 1 del D.L. n. 93 del 27/05/2008, convertito con modificazioni dalla legge 24.07.2008, n. 126, che testualmente recita:

“Art. 1. Esenzione ICI prima casa

- 1. A decorrere dall'anno 2008 e' esclusa dall'imposta comunale sugli immobili di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, l'unita' immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.*
- 2. Per unita' immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si intende quella considerata tale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni,*

nonché quelle ad esse assimilate dal comune con regolamento vigente alla data di entrata in vigore del presente decreto, ad eccezione di quelle di categoria catastale A1, A8 e A9 per le quali continua ad applicarsi la detrazione prevista dall'articolo 8, commi 2 e 3, del citato decreto n. 504 del 1992.

3. *L'esenzione si applica altresì nei casi previsti dall'articolo 6, comma 3-bis, e dall'articolo 8, comma 4, del decreto legislativo n. 504 del 1992, e successive modificazioni; sono conseguentemente abrogati il comma 4 dell'articolo 6 ed i commi 2-bis e 2-ter dell'articolo 8 del citato decreto n. 504 del 1992.*
4. *La minore imposta che deriva dall'applicazione dei commi 1, 2 e 3, pari a 1.700 milioni di euro a decorrere dall'anno 2008, e' rimborsata ai singoli comuni, in aggiunta a quella prevista dal comma 2-bis dell'articolo 8 del decreto legislativo n. 504 del 1992, introdotto dall'articolo 1, comma 5, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. A tale fine, nello stato di previsione del Ministero dell'interno l'apposito fondo e' integrato di un importo pari a quanto sopra stabilito a decorrere dall'anno 2008.... ...omissis..."*

Ritenuto, in relazione alla necessità di conciliare la complessiva pressione fiscale con l'esigenza di assicurare:

- il finanziamento dei programmi e dei progetti specificati nella relazione previsionale e programmatica, da approvare congiuntamente al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010;
 - il mantenimento di determinati *standard* qualitativi e quantitativi dei servizi da garantire alla collettività;
 - il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario di bilancio;
- di dover determinare per l'esercizio finanziario 2009 le aliquote e le detrazioni dell'Imposta comunale sugli immobili nella misura che segue, confermando quanto già in vigore nel 2008:

A – ALIQUOTE

- 5 per mille per abitazione principale;
- 6,5 per mille i restanti immobili: abitazioni secondarie, altri fabbricati, aree fabbricabili;

B – DETRAZIONI D'IMPOSTA

- Detrazione d'imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: Euro 104,00;

Dato atto che il presente provvedimento viene adottato nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 4 del D.L. 8 agosto 1996, n. 437 nonchè delle norme di cui all'art. 58, comma 3, ultimo periodo, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

Visto il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Acquisiti i seguenti pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000:

- dal Responsabile del Servizio Tributi in ordine alla regolarità tecnica;
- dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) di fissare per l'anno 2010, nelle misure di seguito indicate, le aliquote per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.), istituita con decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504:
 - 5 per mille per abitazione principale;
 - 6,5 per mille i restanti immobili: abitazioni secondarie, altri fabbricati, aree fabbricabili;
- 2) di determinare per l'anno 2010, le seguenti detrazioni d'imposta:
 - Detrazione d'imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: Euro 104,00;
- 3) di stimare, sulla base delle proiezioni elaborate dal Responsabile dell'Ufficio tributi, il gettito complessivo dell'Imposta comunale sugli immobili in € 460.000,00=, da iscriversi nel Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2010;
- 4) di pubblicare, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale, copia della presente deliberazione, così come disposto dall'art. 52, comma 2, del D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. s), n. 1, del D.lgs. 30 dicembre 1999 n. 506, nonché secondo le modalità prescritte dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 3 del 16 aprile 2003.
- 5) di disporre che l'ufficio tributi comunale adotti le idonee iniziative per assicurare la più ampia conoscenza, da parte dei contribuenti, delle aliquote, delle agevolazioni e delle detrazioni di imposta deliberate.
- 6) di allegare copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N.2 DEL 21/01/2010

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (I.C.I.) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI D'IMPOSTA PER L'ANNO 2010

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U. Enti Locali, in data 15/01/2010 si esprimono i seguenti pareri:

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Parere favorevole

IL RESPONSABILE UFF. TRIBUTI
f.to Flauti dott. Catello

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Parere favorevole

IL RESPONSABILE UFFICIO RAGIONERIA
f.to (Mascheri rag. Roberta)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO ARTUSI MAURO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO FLAUTI CATELLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 28-01-2010 e vi rimarrà affissa fino al giorno 12-02-2010.

Li, 28-01-2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO FLAUTI CATELLO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- [] perchè dichiarata immediatamente esecutiva ex art. 134 c. 4 D. L.vo 267/2000;
[x] decorso il termine di cui all'art.134, comma 3, del D. L.vo 267/2000 senza che siano stati sollevati rilievi.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO FLAUTI CATELLO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li, 28-01-2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
FLAUTI CATELLO
